

SENATO DELLA REPUBBLICA

*Attesto che il Senato della Repubblica,
il 21 novembre 2024, ha approvato il seguente disegno di legge
d’iniziativa dei deputati Toni Ricciardi, Di Giuseppe, Billi,
Tirelli, Orsini, Amendola, Carè, Di Sanzo, Fassino, Graziano,
Lai, Manzi, Mauri, Porta, Quartapelle Procopio, Roggiani,
Scotto e Simiani, già approvato dalla Camera dei deputati:*

Disposizioni per il finanziamento di interventi volti al rafforzamento
dei servizi consolari in favore dei cittadini italiani residenti o pre-
senti all’estero

Art. 1.

1. Nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è istituito un fondo, con una dotazione pari a 4 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2025, per il finanziamento di interventi destinati al rafforzamento dei servizi consolari in favore dei cittadini italiani residenti o presenti all’estero, con priorità per i servizi maggiormente richiesti. Le risorse del fondo sono ripartite annualmente tra gli uffici diplomatico-consolari in proporzione al numero dei passaporti ordinari rilasciati da ciascun ufficio nell’anno precedente.

2. Entro il 31 marzo di ogni anno a decorrere dal secondo anno successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, nel sito *internet* del Ministero degli affari esteri

e della cooperazione internazionale è pubblicata una relazione contenente i dati aggregati relativi all’utilizzo delle somme di cui al comma 1.

3. Agli oneri derivanti dall’attuazione della presente legge, pari a 4 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell’ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze per l’anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l’accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

IL PRESIDENTE

